

**EX PIP.** Cisl e Cislal: «Nell'elenco enti legati alla Cgil e a esponenti del Pd»

## Gestione dei precari Tra i sindacati veleni e scambi di accuse

●●● Clima di veleni nell'ingarbugliata vertenza degli ex Pip, in attesa di tornare a lavorare e da ieri senza più aver diritto al sussidio. Dopo le accuse incrociate di presunte compravendita di posti di lavoro, si scatena la guerra fra le sigle sindacali sulla gestione del bacino di precari Emergenza Palermo e sugli interessi politici riguardo alla Social Trinacria onlus, a cui dovrebbero aderire i 3.235 ex Pip per guadagnarsi un contratto di lavoro.

Dopo la nomina da parte del governatore Raffaele Lombardo del nuovo presidente dell'associa-

zione, Gioacchino Lavanco, il presidente della Regione esce allo scoperto: «Se c'è una compravendita di posti all'interno del processo di stabilizzazione degli ex Pip, la stampa o altri lo denuncino alle autorità competenti. Non serve parlottare sottovoce nei corridoi dell'Ars». Frecciate ai deputati (Pino Apprendi-Pd e Salvino Caputo-Pdl) che da giorni ormai chiedono un intervento dell'Antimafia. Proprio Caputo ieri ha chiesto al presidente dell'Antimafia regionale, Lillo Speciale, di convocare i vertici dell'Ufficio del Lavoro e dell'assessorato al Bilancio: «Sen-

to puzza di inciuci elettorali e voti di scambio. È bene che Lombardo disponga la chiusura della onlus». Salvo Barone della Fisascat Cisl e Mimmo Russo (Mpa) della Cisl denunciano la presenza nell'elenco degli enti che vorrebbero impiegare il personale associazioni e patronati, come la Uisp, La Pineta, la Nino Di Prima, La tua favola, Monte Pellegrino, «alcuni legati a esponenti della Cgil, del Pd - dicono -. Questi non possono prendere soldi pubblici. Perché invece il Comune non ne fa richiesta? I Pip potrebbero presidiare discariche, sottopassi giorno e notte». Di tutt'altro avviso la UilTuCS (Pietro La Torre) e l'Ulap (Carmelo Frisco e Pietro Di Stefano), critici contro la onlus, contro lo stato di incertezza di oltre tremila persone, per le quali chiedono al governo una proroga del sussidio anche per ottobre e novembre. (\*ALTU\*)